

**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

**Risultati del III trimestre 2024
e previsioni per il IV trimestre 2024**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

- Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
- Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
- Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
- Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
- Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	39	30	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	23	40	37	-14
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	46	33	-13
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	77	12	11	66
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	43	36	-14
Media distribuzione	29	45	26	3
Grande distribuzione	44	32	24	20

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	27	30	43	-0,2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	31	29	40	1,4
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	24	37	39	-0,6
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	31	11	58	-0,4
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	36	42	0,3
Media distribuzione	40	32	28	0,4
Grande distribuzione	29	23	48	-0,9

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre**
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	esuberanti	adeguate	scarse	
COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	83	3	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	4	96	0	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	22	73	5	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0	
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	25	70	5	
Media distribuzione	6	92	2	
Grande distribuzione	6	92	1	

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4

Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	24	60	16	8
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	28	64	8	20
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	13	67	20	-7
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	55	33	12	43
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	9	69	22	-13
Media distribuzione	26	58	16	10
Grande distribuzione	39	51	10	29

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5

Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	19	78	3	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	18	82	0	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	75	5	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	82	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	12	81	7	0
Media distribuzione	30	70	0	0
Grande distribuzione	23	77	0	0

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6

Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

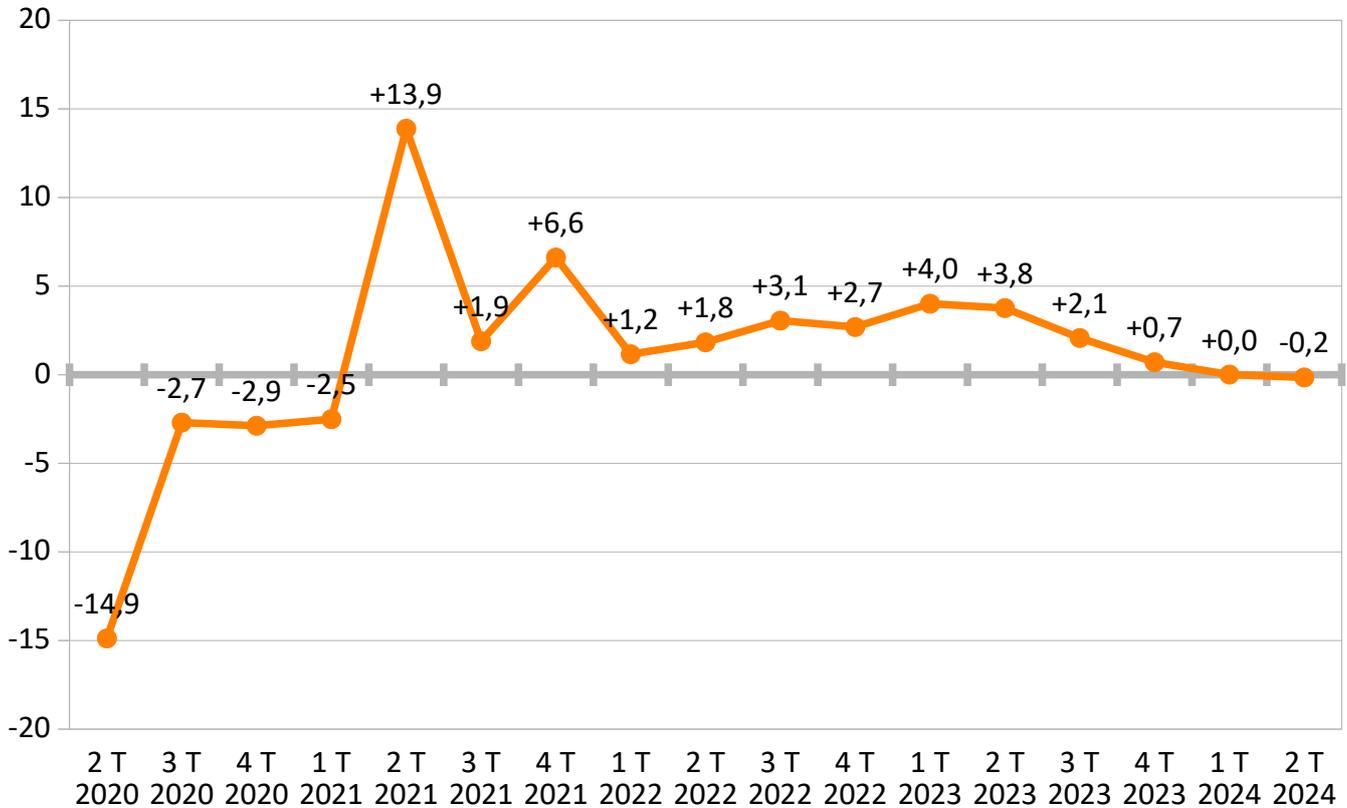
FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	33	51	16	17
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	39	53	8	31
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	59	20	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	68	20	12	55
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	20	51	29	-9
Media distribuzione	33	64	3	30
Grande distribuzione	47	46	7	39

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

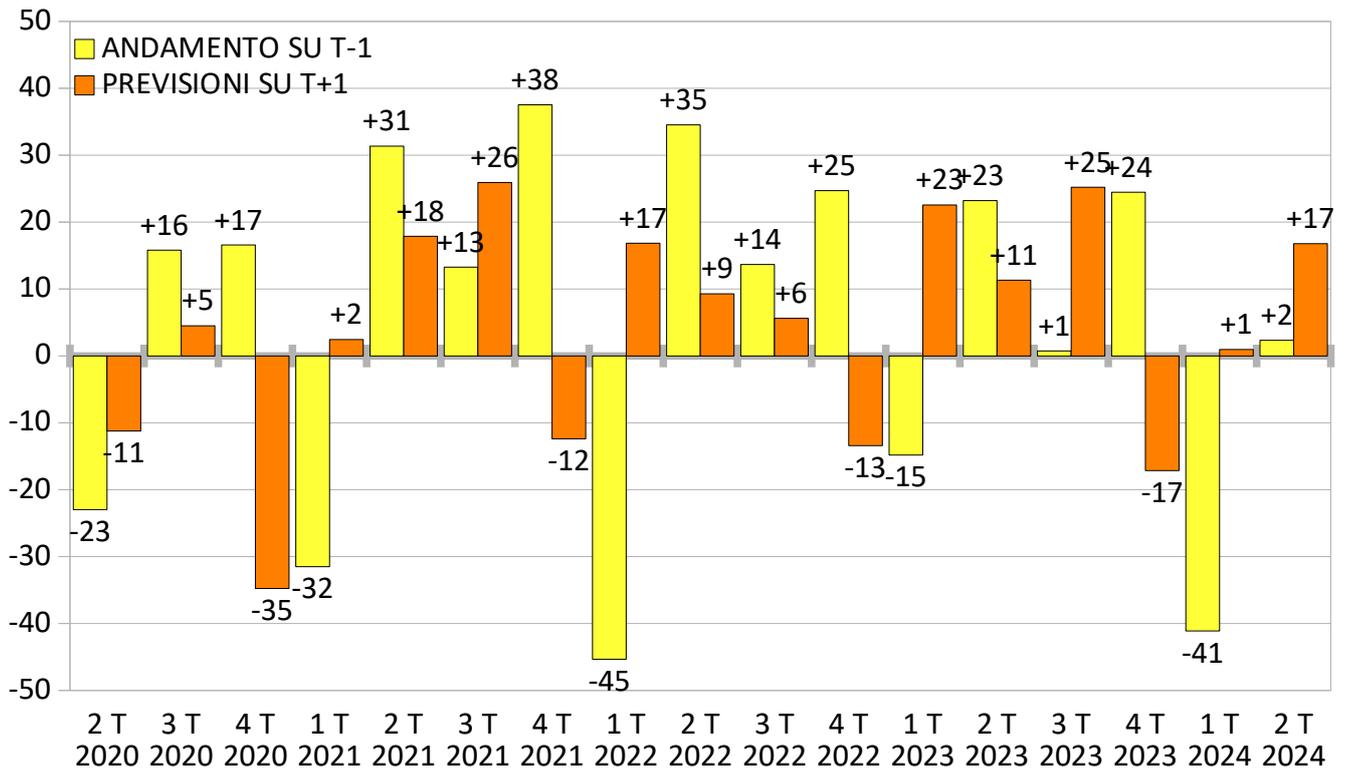
Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

Serie storica dell'andamento delle vendite
(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo
(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione****rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	34	46	20	15
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	25	65	10	14
10 dipendenti e oltre	41	33	26	15

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto****allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	36	44	20	1,3
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	30	58	11	3,1
10 dipendenti e oltre	40	35	25	0,2

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione****nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	16	57	28	-12
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	13	69	18	-5
10 dipendenti e oltre	17	49	34	-17

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di ottobre 2024.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di ottobre 2024.